

SAN DONNINO MULTISERVIZI SRL

Società soggetta a direzione e coordinamento di COMUNE DI FIDENZA

Sede in Via Gramsci 1/B - 43036 FIDENZA (PR) Capitale sociale Euro 10.492.591,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2011**Premessa**

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 119.510.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività prevalentemente nel settore della distribuzione del gas metano in rete e nella concessione degli impianti del ciclo idrico integrato, nonché nella gestione per conto del socio unico, Comune di Fidenza, di alcuni servizi pubblici, quali RSU, servizi teatrali e biblioteca, la gestione di impianti fotovoltaici e impianti di teleriscaldamento.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La vostra società è soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Fidenza.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dell'ente che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.).

CONTO DEL BILANCIO AL 31.12.2010

	residui	competenza		Totale euro
-fondo di cassa all'1.1.2010			+	0,00
- riscossioni	11.629.812,02	48.796.328,67	+	60.426.140,69
- pagamenti	12.320.007,51	48.106.133,18	-	60.426.160,69
- fondo cassa al 31.12.2010				0
- residui attivi	36.085.470,65	15.157.423,46	+	51.242.894,11
- residui passivi	34.743.701,04	16.328.277,05	-	51.071.978,09
- differenza			+	170.916,02
- Avanzo di amministrazione al 31.12.2010			+	170.916,02

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2010

ATTIVO	al 01.01.2010	al 31.12.2010
A) immobilizzazioni		
I) immobilizzazioni immateriali	919.628,85	510.563,81
II)immobilizzazioni materiali	136.557.578,24	138.752.848,01
III) immobilizzazioni finanziarie	12.766.252,97	12.766.447,66

totale immobilizzazioni	150.243.460,06	152.029.859,48
B) attivo circolante		
I) rimanenze	0	0
II) crediti	44.490.844,71	47.676.072,75
III) attività finanziarie non costituenti immobilizzi	0	0
IV) disponibilità liquide	0	0
totale attivo circolante	44.490.844,71	47.676.072,75
C) ratei e risconti		
totale dell'attivo (A + B +C)	194.734.304,77	199.705.932,23

PASSIVO	al 01.01.2010	al 31.12.2010
A) Patrimonio Netto	67.212.619,95	65.579.232,26
B) conferimenti	75.991.566,39	82.047.748,48
C) debiti	51.530.118,43	52.078.951,49
D) ratei e risconti	0	0
totale del passivo (A+B+C+D)	194.734.304,77	199.705.932,23

Conti d'ordine		
E) opere da realizzare	37.832.167,69	41.359.459,18
F) beni strumentali da acquistare	0	0
G) trasferimenti in conto capitale da effettuare	0	0
H) altri investimenti da effettuare	0	0
I) beni conferiti in aziende speciali	0	0
L) beni di terzi	0	0
totale dei conti d'ordine	37.832.167,69	41.359.459,18

CONTO ECONOMICO AL 31.12.2010

A) Proventi della gestione	28.554.092,24
B) Costi della gestione	28.493.595,00
Risultato della gestione (A – B)	60.497,24
C) Proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate	-597.697,36
Risultato della gestione operativa (A-B+/-C)	-537.200,12
D) Proventi ed oneri finanziari	-1.705.289,59
E) Proventi ed oneri straordinari	609.102,02
Risultato economico dell'esercizio (A-B+/-C+/-D+/-E)	-1.633.387,69

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

Con decorrenza Gennaio 2009 l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas con delibera ARG/gas n.159/08 ha emanato il "Testo Unico per la Regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2009-2012", contenente le regole per la determinazione delle tariffe di distribuzione e misura del gas per il III periodo regolatorio, compreso, appunto, tra il 1° gennaio 2009 e il 31 dicembre 2012.

L'anno 2011, pertanto, risulta il terzo esercizio in cui viene applicata la nuova disciplina tariffaria.

I "ricavi volume trasportato e quota fissa gas" riportati alla voce Ricavi vendite e prestazioni della presente Nota Integrativa, riflettono il calcolo di questo adeguamento tariffario.

La società ha proseguito lo sviluppo dei servizi mediante posa di nuove tratte di reti gas, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli impianti, nella ricerca programmata delle fughe gas nelle reti di bassa e media pressione. La società continua inoltre la gestione del servizio RSU, del servizio pubbliche affissioni e ZTL, dei servizi gestione biblioteca e servizi teatrali, e la gestione degli impianti fotovoltaici.

La società nel corso del 2011 ha ottemperato alla Delibera 155/08 Autorità Energia elettrica e gas in merito alle “direttive per la messa in servizio dei gruppi di misura del gas, caratterizzati da requisiti funzionali minimi e con funzioni di telelettura e telegestione, per i punti di riconsegna delle reti di distribuzione del gas naturale”. Alla data di chiusura dell’esercizio sono stati sostituiti tutti i misuratori convenzionali di classe superiore a G40 con misuratori con i requisiti della Delibera 155/08.

La società ha proseguito nella realizzazione dell’impianto di Cogenerazione e la posa della Rete di Teleriscaldamento con relativi allacci per utenze nel nuovo quartiere residenziale denominato “Quartiere Europa” in Fidenza. A seguito dei ritardi evidenziatisi nell’ultimazione dell’impianto è stata installata una centrale provvisoria alimentata a gas metano che utilizza le reti e gli allacci già posati per consentire l’accesso abitativo agli utenti.

Lo scorso luglio sono entrati in funzione gli impianti fotovoltaici che la società ha costruito e gestisce come da convenzione in essere, per conto del Comune di Fidenza, in Loc.S.Michele Campagna presso il Depuratore Urbano di Fidenza e presso le scuole pubbliche comunali.

L’impianto fotovoltaico S.Michele Campagna è stato completamente finanziato con mutuo chirografario stipulato con Banca Popolare dell’Emilia Romagna per la somma di Euro 3.900.000,00 come da atto del notaio Dott. Marco Micheli in data 20/05/11, n.63636 Rep., n.21973 Racc.

La parte formale dell’accordo per la gestione dell’impianto fotovoltaico in Loc. S. Michele Campagna si è quindi conclusa con la costituzione del diritto di superficie per il terreno, di proprietà del socio, e concesso alla società per 20 anni come da atto notarile del notaio Dott. Marco Micheli in data 27/11/2011 n.62473 Rep. n.23011 Racc.

In data 27/12/11 con atto del notaio Dott. Marco Micheli, n. 62471 Rep., n.23010 Racc., la società ha ceduto alla Emiliambiente Spa la gestione dello sportello del servizio idrico, tramite cessione del relativo ramo d’azienda denominato “front office”.

Con decorrenza 01/01/12 l’atto prevede la cessione di nr. 2 posizioni lavorative addette alla funzione specifica di front office, relative dotazioni di arredi, attrezzature varie d’ufficio e macchine d’ufficio elettroniche.

Criteri di formazione

Il bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 è stato redatto sulla base dei medesimi criteri utilizzati per la formazione del bilancio dell’esercizio precedente e nell’osservanza delle disposizioni vigenti interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC) nonché, ove mancanti, dai principi contabili internazionali (IFRS) emanati

dall'International Accounting Standard Board (IASB).

Il bilancio è corredato dalla relazione sulla gestione a cui si rimanda per ciò che riguarda il commento sull'andamento della gestione, l'illustrazione dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio nonché l'illustrazione dei principali rischi e incertezze a cui è soggetta la società.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2011 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell' attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell' ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l' utilizzo dell' immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Fabbricati e terreni civili : 3%
- Impianti gas**
- Fabbricati e terreni di pertinenza impianti gas: 1,5%
- Reti di distribuzione e cabine di riduzione gas: 2%
- Misuratori gas: 4%
- Misuratori gas elettronici: 10%
- Attrezzature gas: 8%
- Impianti Servizio idrico integrato**
- Rete di distribuzione acqua: 2,5%
- Centrali e serbatoi acqua: 2,5%
- Misuratori acqua: 5%
- Impianti di depurazione e fogna**
- Fabbricati e terreni di pertinenza impianti di depurazione: 1,5%
- Impianti di depurazione: 7,5%
- Rete fognaria: 4%
- Impianti fotovoltaici**
- Impianti fotovoltaico: 5%
- Impianti fotovoltaico cabine elettriche: 9%

Impianti di Teleriscaldamento

- Fabbricati e terreni di pertinenza impianti di cogenerazione: 3,33%
- Impianti e macchinario Impianto Cogenerazione: 5%
- Centrali termiche: 5%
- Caldaie calore e sottocentrali: 5%
- Rete di teleriscaldamento e allacciamenti: 3,33%

Altre immobilizzazioni

- Automezzi: 20%
- Autovetture: 25%
- Macchine d'ufficio elettroniche: 20%
- Mobili e arredi: 12%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente; gli anticipi eventualmente incassati sono esposti fra i debiti diversi.

I contributi in conto capitale, riferibili alle immobilizzazioni, vengono inizialmente iscritti fra i risconti passivi e successivamente imputati a conto economico.

I contributi in conto esercizio vengono iscritti al conto economico in base al principio di competenza.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

I lavori in corso di esecuzione sono iscritti in base ai costi sostenuti nell'esercizio.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.
Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.
Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio,
- determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio. Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali.

Le imposte differite sono stanziare secondo il principio della competenza in funzione delle differenze temporali rilevate, mentre per il principio generale di prudenza, le imposte anticipate sono contabilizzate solo se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi sono determinati secondo il principio di prudenza e di competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti e sono esposti al netto di sconti e abbuoni.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Dirigenti	0	1	-1
Impiegati	14	11	3
Operai	3	5	-2
Altri (collaboratori a progetto)	6	3	3
	23	20	3

Le variazioni sono dovute principalmente all'assunzione di personale impiegatizio per la gestione amministrativa, personale tecnico per il settore gas e attività comunali e collaboratori a progetto sempre per la gestione dei progetti comunali.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore unico acqua/gas, rinnovato in data 10/02/2011.

Attività**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
473.796	89.891	383.905

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Costo Storico 31/12/2010	Fondo amm.to 31/12/2010	Valore 31/12/2010	Incrementi esercizio	Riclassifiche	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2011
Impianto e ampliamento	48.061	(43.273)	4.788			(4.788)	0
Ricerca, sviluppo e pubblicità							
Diritti brevetti industriali	93.755	(22.145)	71.610	31.725		(24.435)	78.900
Concessioni, licenze, marchi				5.943		(1.981)	3.962
Avviamento							
Immobilizzazioni in corso e acconti				23.500			23.500
Altre Arrotondamento	37.322	(23.829)	13.493	340.205	31.300	(17.564)	367.434
	179.138	(89.247)	89.891	401.373	31.300	(48.768)	473.796

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Sui beni immateriali non risultano effettuate rivalutazioni. Gli incrementi sono dovuti : all'implementazione del software gestionale per il servizio distribuzione e misura gas, alle licenze software , agli oneri sul mutuo chirografario stipulato con Banca Popolare Emilia Romagna e alla concessione del Diritto di superficie da parte del Comune di Fidenza sul terreno presso l'impianto fotovoltaico S.Michele.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
24.828.608	21.058.908	3.769.700

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	9.369.455	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica		
Ammortamenti esercizi precedenti	(599.902)	
Svalutazione esercizi precedenti		
Saldo al 31/12/2010	8.769.553	di cui terreni 1.985.075
Acquisizione dell'esercizio	16.932	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio		
Giroconti positivi (riclassificazione)		
Giroconti negativi (riclassificazione)	31.300	
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Ammortamenti dell'esercizio	(209.454)	
Saldo al 31/12/2011	8.545.731	di cui terreni 2.284.659

L'incremento è relativo a migliorie sull'immobile adibito ad uffici mentre la riclassificazione è dovuta all'acconto pagato al Comune di Fidenza per il diritto di superficie sull'impianto fotovoltaico S.Michele allocato nel presente bilancio alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali".

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, riletto, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili

strumentali, abbiamo provveduto anche per l'esercizio chiuso al 31/12/2011 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfetario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate, ovvero pari al valore di acquisto nel caso di acquisto diretto del terreno.

A partire dall'esercizio 2008 non si è più proceduto stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	14.422.408
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.756.650)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2010	10.665.758
Acquisizione dell'esercizio	3.871.058
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	594.722
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(531.651)
Saldo al 31/12/2011	14.599.887

Le principali acquisizioni dell'esercizio sono relative ad interventi di potenziamento e rifacimento delle reti gas, alla posa dei misuratori gas elettronici come da delibera 155/08 AEEG, agli impianti fotovoltaici ultimati. La riclassificazione è dovuta alla messa in funzione degli impianti di teleriscaldamento (rete, allacci e attrezzature d'utenza) e degli impianti fotovoltaici, allocate nell'esercizio precedente tra le immobilizzazioni in corso.

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	15.175
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.903)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2010	12.272
Acquisizione dell'esercizio	10.720
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	

Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(1.643)
Saldo al 31/12/2011	21.349

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	144.340
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(68.416)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2009	75.924
Acquisizione dell'esercizio	58.461
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	1.372
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(24.960)
Saldo al 31/12/2011	108.053

Le principali acquisizioni sono relative all'acquisto di automezzi, di nuove macchine d'ufficio elettroniche e nuovi arredamenti per gli uffici della sede.

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2010	1.535.401
Acquisizione dell'esercizio	612.909
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	594.722
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Saldo al 31/12/2011	1.553.588

L'acquisizione principale dell'esercizio è relativa ai costi fin qui sostenuti per la realizzazione della centrale di cogenerazione nel Quartiere Europa di Fidenza, la riclassificazione si riferisce ad impianti entrati in funzione nell'anno in corso.

III. Immobilizzazioni finanziarie

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Partecipazioni	54.740	54.740	(0)

Descrizione	31/12/2010	Incremento	Decremento	31/12/2011
Imprese controllate	0			0
Imprese collegate	4.740			4.740
Imprese controllanti	0			0
Altre imprese	50.000			50.000
Arrotondamento	0			0
	54.740	0	0	54.740

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Altre Imprese

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio	Riserve di utili/capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione d'imposta
ComeSer srl	Fidenza	500.000	923.369	166.143	10%	50.000	

Imprese collegate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio	Riserve di utili/capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione d'imposta
Gas Plus Vendite Srl	Milano	1.079.100	207.078	(2.524.383)	3,07	4.740	

La società Gas Plus Vendite Srl viene considerata “collegata” per effetto dei patti parasociali.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Il bilancio utilizzato ai fini della valutazione delle partecipazioni è quello d'esercizio essendo le date di chiusura degli esercizi della partecipante e della partecipata coincidenti.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
111.240	117.610	(6.370)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa. Il decremento è dovuto alla diminuzione delle scorte di misuratori gas nei nostri magazzini.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
4.778.302	3.222.670	1.555.632

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	444.832			444.832
Verso imprese controllate	0	-	-	0
Verso imprese collegate	1.682.511	-	-	1.682.511
Verso controllanti	2.196.206	-	-	2.196.206
Per crediti tributari	289.558	-	-	289.558
Verso altri	165.194	-	-	165.194
Arrotondamento	1	-	-	1
	4.778.302	-	-	4.778.302

I “crediti verso clienti” rappresentano per la maggiore i crediti verso gli utenti per allacci gas e il vettoriamiento gas sulle reti gas di nostra proprietà con le società di vendita gas metano.

I “crediti verso collegate” sono rappresentati prevalentemente da crediti con Gas Plus Vendite Srl dovuti al vettoriamiento del gas metano sulle reti gas di nostra proprietà e il canone di affitto ramo azienda per un totale di Euro 727.604; i crediti con Emiliambiente Spa (considerata collegata per effetto del rapporto di partecipazione nella stessa del controllante Comune di Fidenza) dovuti alla scissione del servizio idrico integrato riflettono il rimborso delle quote di ammortamento sui beni del servizio idrico di nostra proprietà e il canone di utilizzo dei beni per Euro 944.458.

I “crediti verso controllanti” socio unico Comune di Fidenza accolgono crediti in prevalenza dovuti a prestazioni di nostro personale e servizi di gestione di attività comunali per Euro 2.196.206.

I “crediti tributari” accolgono il credito IVA per Euro 105.715 e l’eccedenza di imposte IRES e IRAP pagate negli acconti per un totale di Euro 183.843; i “crediti verso altri” accolgono il credito verso la Cassa conguaglio per il settore elettrico e gas per Euro 119.744, depositi cauzionali pagati per Euro 4.147 e crediti diversi per Euro 41.303.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2010	-	131.550	131.550
Utilizzo nell'esercizio	-	(21.925)	(21.925)
Accantonamento esercizio	-	22.277	22.277
Saldo al 31/12/2011	-	131.902	131.902

Si evidenzia che l'utilizzo nell'esercizio è dovuto in prevalenza alla perdita sui crediti verso utenze, crediti recepiti lo scorso anno da Gas Plus Vendite Srl dopo lo scioglimento dei contratti di gestione utenze, sofferenti per Euro 20.072; sono stati inoltre rilevati altri crediti inesigibili di clienti per Euro 1.853.

Dall'analisi puntuale dei crediti è emerso un accantonamento civile in linea con quanto accantonato fiscalmente nell'esercizio.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2011 per area geografica non è significativa in

quanto la società opera esclusivamente nel Comune di Fidenza.

IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	976.960	1.887.795	(910.835)
Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	
Depositi bancari e postali	976.354	1.886.803	
Assegni	-	-	
Denaro e altri valori in cassa	606	992	
	976.960	1.887.795	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	17.937	10.711	7.226

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2011, ratei e risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	12.410.614	12.291.103	119.511

Descrizione	31/12/2010	Allocazione utile esercizio precedente	Utile dell'esercizio 2011	31/12/2011
Capitale	10.492.591			10.492.591
Riserva legale	126.793	104.654		231.447
Riserva straordinaria o facoltativa	129.760			129.760
Altre .	134.105			134.105
Utili (perdite) portati a nuovo	(685.204)	1.988.405		1.303.201
Utile (perdita) dell'esercizio	2.093.058	(2.093.058)	119.510	119.510
	12.291.103	0	119.510	12.410.614

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utili a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
	10.492.591	126.793	263.865	1.324.267	(2.009.471)	10.198.045
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni				(2.009.471)	2.009.471	-
Altre variazioni						
All'inizio dell'esercizio precedente					2.093.058	2.093.058

Alla chiusura dell'esercizio precedente	10.492.591	126.793	263.865	(685.204)	2.093.058	12.291.103
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni		104.654		1.988.405	(2.093.058)	-
Altre variazioni						
Risultato dell'esercizio corrente					119.510	119.510
Alla chiusura dell'esercizio corrente	10.492.591	231.447	263.865	1.303.201	119.510	12.410.614

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Quote	10.492.591	10.492.591
Totale	10.492.591	10.492.591

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	10.492.591	B			
Riserva legale	231.447	B			
Altre riserve	263.865	A, B, C			
Utili (perdite) portati a nuovo	1.303.201	A, B, C			
Totale	12.291.103				

Quota non distribuibile

Residua quota distribuibile

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	152.230	152.230	(0)
Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi
Altri	152.230	-	-
Arrotondamento			
	152.230		152.230

La voce "Altri fondi", al 31/12/2011, risulta così composta:
(articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

Fondo accantonamento ATO Euro 89.614 relativo alle annualità 2004, 2005, 2006, per finanziamento investimenti su lavori per depurazioni e fognatura (delibera CIPE n.93/2001);

Fondo rischi Manutencoop Euro 62.616 a copertura rischi sull'esito del potenziale contenzioso con tale società.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	69.036	53.758	15.278

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
TFR, movimenti del periodo	53.758	47.510	32.232	69.036

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2011 verso i dipendenti in forza a tale data.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
16.832.524	12.520.930	4.311.594

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	385.076	11.129.257		11.514.333
Acconti	2.286			2.286
Debiti verso fornitori	2.726.023			2.726.023
Debiti verso imprese controllate	0			0
Debiti verso imprese collegate	236.377			236.377
Debiti verso controllanti	1.821.843			1.821.843
Debiti tributari	26.583			26.583
Debiti verso istituti di previdenza	44.273			44.273
Altri debiti	460.806			460.806
Arrotondamento				
	5.703.267	11.129.257		16.832.524

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2011, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I seguenti debiti v/istituti di credito sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n.6, C.c.):

- Mutuo Chirografario Banca Popolare Emilia Romagna importo originario Euro 3.900.000 (rif. Impianto fotovoltaico) – debito residuo € 3.900.000;
- Mutuo Ipotecario C.R.Pr-Pc e B.M.Parma importo originario Euro 2.700.000 (rif. Torre Stecca) – debito residuo € 2520.000;
- Mutuo Ipotecario C.R.Pr-Pc e B.M.Parma importo originario Euro 5.270.000 (rif. Corpo Palazzina) – debito residuo €5.094.334

La garanzia concessa su entrambi i Mutui Ipotecari è la seguente: ipoteca di primo grado iscritta per il limite del 150% dell'importo del finanziamento sugli immobili facenti parte del complesso I NUOVI TERRAGLI edifici denominati Torre Stecca e Corpo Palazzina.

La garanzia concessa sul mutuo chirografario è la seguente: versamento di Euro 150.000,00 (pari all'ultima rata del mutuo) sul c/c bancario aperto a garanzia nr.1993110.

La voce "acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte e sono relativi a prestazioni rese da terzi a favore della società in prevalenza per la realizzazione e manutenzione degli impianti gas, del servizio RSU nonché i costi sostenuti per la realizzazione del nuovo impianto di cogenerazione e dei nuovi impianti fotovoltaici.

I "Debiti verso collegate" accolgono principalmente importi a debito verso Gas Plus Vendite Srl relativi a forniture gas come da contratto di fornitura per € 20.640 ; importi a debito verso Emiliambiente Spa per prestazioni di servizi e personale vario e fornitura acqua per € 175.771.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate e sono iscritti debiti per ritenute Irpef dipendenti e imposta Tfr per Euro 26.583.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari"

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2011 per area geografica non è significativa in quanto la società opera esclusivamente nel Comune di Fidenza.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
1.777.179	1.424.304	352.875

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Sussistono al 31/12/11 risconti passivi pluriennali per un totale di Euro 1.644.701 aventi durata superiore a cinque anni, dovuti a contributi percepiti per la realizzazione di impianti acqua,gas e fognatura negli anni dal 2003 al 2010 e nell'anno in corso per Euro 176.150 contributo regionale sull'impianto fotovoltaico S.Michele ed Euro 201.000 contributi allaccio sulle utenze del teleriscaldamento.

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa			
Impegni assunti dall'impresa	650.000	650.000	(0)
Beni di terzi presso l'impresa	0	67.723	(67.723)
Altri conti d'ordine	0	0	(0)
	650.000	717.723	(67.723)

La voce “impegni assunti dall’impresa” accoglie la fidejussione emessa da Cariparma a favore di ComeSer Srl per Euro 500.000 e la fidejussione emessa da Banca Popolare di Lodi sempre a favore di ComeSer Srl per Euro 150.000 come deliberato dall’assemblea straordinaria di ComeSer Srl del 02/03/11.

Il bilancio dello scorso esercizio rifletteva la diminuzione delle garanzie prestate.

Conto economico

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	7.333.905	7.551.456	(217.551)
Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	6.707.014	6.696.944	10.070
Variazioni rimanenze prodotti	(6.891)	210	(7.101)
Variazioni lavori in corso su ordinazione		0	0
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	139.252	93.286	45.966
Altri ricavi e proventi	494.530	761.016	(266.486)
	7.333.905	7.551.456	(217.551)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi per categoria di attività:

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Ricavi e prestazioni di servizio:	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Ricavi da Volume trasportato,q.ta fissa gas	1.831.154	1.946.746	(115.592)
Ricavi accessori utenze gas	49.864	61.576	(11.712)
Ricavi servizi esterni letture utenze gas	35.370	45.021	(9.651)
Ricavi da quote allaccio gas	80.972	201.802	(120.830)
Ricavi estendimenti e interventi allacci gas	68.727	48.450	20.277
Ricavi da quote allaccio teleriscaldamento	3.357	0	3.357
Ricavi da vendita calore teleriscaldamento	25.903	0	25.903
Ricavi accessori utenze teleriscaldamento	4.017	0	4.017
Ricavi da GSE – Gestore servizi elettrici	13.564	0	13.564
Ricavi gestione varie attività	4.214.687	3.996.056	218.631
Ricavi servizi personale operativo	355.208	363.793	(8.585)
Ricavi servizi personale amministrativo	24.191	33.500	(9.309)
	6.707.014	6.696.944	10.070
Ricavi variazioni rimanenze finali e increm.immob.per lavori in corso e interni:	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Rim.finali misuratori gas	(6.891)	210	(7.101)
Increm.immob.immateriali	0	19.955	(19.955)
Increm.immob.in corso	25.000	31.388	(6.388)
Increm.immob.lavori interni gas	114.252	41.943	72.309
Increm.immob. lavori interni vari	0	0	0
Lavori in corso Gesuiti e Q.re Europa	0	0	0
	132.361	93.496	38.865

Ricavi altri :	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Ricavi affitto ramo azienda gas	165.835	265.072	(99.237)
Ricavi affitti attivi e utilizzo nostri beni	293.833	248.206	45.627
Ricavi altri	34.862	247.738	(212.872)
	494.530	761.016	(266.486)

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa in quanto la stragrande maggioranza dei clienti è ubicata nell'area geografica del Comune di Fidenza.

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	6.623.523	6.381.610	241.913

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	198.172	91.803	106.369
Servizi	4.613.250	4.584.433	28.817
Godimento di beni di terzi	285.733	271.905	13.828
Salari e stipendi	438.078	484.209	(46.131)
Oneri sociali	129.796	141.971	(12.175)
Trattamento di fine rapporto	27.471	27.447	24
Trattamento quiescenza e simili	0	0	0
Altri costi del personale	0	0	0
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	48.768	36.268	12.500
Ammortamento immobilizzazioni materiali	767.709	638.874	128.835
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
Svalutazioni crediti attivo circolante	22.277	40.821	(18.544)
Variazione rimanenze materie prime	0	0	0
Accantonamento per rischi	0	0	0
Altri accantonamenti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	92.269	63.880	28.389
	6.623.523	6.381.610	241.912

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

I "costi per materie prime" accolgono principalmente gli acquisti per misuratori gas elettronici come da Del.159/09 AEEG, il costo di acquisto del gas metano per la vendita calore teleriscaldamento, il costo dell'energia elettrica per gli impianti gas e per uso interno, piccoli acquisti per la gestione ordinaria.

I "costi per servizi" accolgono principalmente il canone annuo pagato al Comune di Fidenza per la gestione delle reti gas e acqua, i costi sostenuti per il servizio RSU ed altre gestioni varie per conto del socio unico, le manutenzioni delle reti di distribuzione gas nonché le prestazioni di servizi rese da società terze, collegate, controllate e controllanti.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La voce comprende l'importo prudenzialmente accantonato dello 0,5% sul totale dei crediti commerciali al 31/12/2011 per Euro 22.277 come descritto alla voce "Movimentazione del Fondo svalutazione crediti" della presente Nota Integrativa.

Oneri diversi di gestione

La voce comprende costi vari sostenuti per la normale attività di gestione dell'azienda: spese postali, liberalità, diritti e imposte varie.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2011 (494.319)	Saldo al 31/12/2010 (388.321)	Variazioni (105.998)
Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	14.395	16.184	(1.789)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(508.714)	(404.505)	(104.209)
Utili (perdite) su cambi			
	(494.319)	(388.321)	(105.998)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				10.630	10.630
Altri proventi				3.765	3.765
				14.395	14.395

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi bancari				377	377
Interessi fornitori				1	1
Interessi su mutui				508.336	508.336
				508.714	508.714

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
0	(273.593)	273.593

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
18.161	1.897.880	(1.879.719)

Descrizione	31/12/2011	Anno precedente	31/12/2010
Plusvalenze da alienazioni	4.429	Plusvalenze da alienazioni	500
Varie	14.575	Varie	1.901.600
Totale proventi	19.004	Totale proventi	1.902.100
Minusvalenze	0	Minusvalenze	0
Imposte esercizi	0	Imposte esercizi	0
Varie	(843)	Varie	(4.220)
Totale oneri	(843)	Totale oneri	(4.220)
	18.161		1.897.880

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
114.714	312.754	(198.040)

Imposte	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Imposte correnti:	114.714	312.754	(198.040)
IRES	50.886	224.933	(174.047)
IRAP	63.828	87.821	(23.993)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)		0	0
IRES		0	0
IRAP		0	0
	114.714	312.754	(198.040)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	710.382	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	809.340	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
Deduzioni		
Aliquota	4,20	
Imponibile Irap	1.519.722	
IRAP corrente per l'esercizio		63.828

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non si rilevano imposte anticipate o differite nell'esercizio in assenza di differenze temporanee tra il risultato civilistico e il risultato fiscale.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate, controllate e controllanti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Di seguito riportiamo la natura dei rapporti di cui sopra:

Parti correlate:

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Costi	Ricavi
Gas Plus Vendite Srl	-	-	727.604	20.640	25.820	1.815.280
Emiliambiente Spa	-	-	944.458	175.771	144.170	639.788
ComeSer Srl	-	-	10.449	39.966	9.366	5.800
			1.682.511	236.377	179.356	2.460.868

Parti controllanti :

Rapporti commerciali e diversi:

Società	Debiti	Crediti	Garanzie	Impegni	Costi	Ricavi
Comune di Fidenza	1.821.843	2.196.206	-	-	1.057.548	3.854.477
	1.821.843	2.196.206	-	-	1.057.548	3.854.477

Rapporti finanziari:

Società	Debiti	Crediti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
Comune di Fidenza	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-

Tali transazioni sono regolate:

- a) A valori di mercato (ove presente);
- b) In base a specifici contratti.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete:

- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali: Euro 16.000.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso maturato	Compenso erogato
Amministratori	37.852	29.489
Collegio sindacale	35.000	0

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Fidenza, 20/04/2012

Per il consiglio di amministrazione
Il presidente
Gianarturo Leoni